

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano, in noleggio quinquennale con eventuale riscatto finale a costo zero, di n. 1 mammografo digitale con tomosintesi occorrente all'UOC Diagnostica per Immagini Ospedale Viterbo.

ART. 1 – Oggetto della fornitura

Oggetto del presente appalto è l'attivazione di un contratto di noleggio operativo della durata di anni 5, con opzione di eventuale riscatto finale a costo zero, di n. 1 mammografo digitale con tomosintesi occorrente all'UOC Diagnostica per Immagini dell'Ospedale Belcolle in Viterbo.

Si precisa, inoltre, che la fornitura di tutte le apparecchiature dovrà essere del tipo "chiavi in mano" e, quindi, comprensiva di lavori impiantistici etc., di ogni componente e di ogni accessorio e di quant'altro dovesse risultare necessario per l'installazione e per il regolare, corretto e sicuro uso e funzionamento delle apparecchiature stesse.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12°, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice, in base alle esigenze aziendali che si dovessero presentare per sostituzioni o acquisizioni ex novo di medesimi apparecchi ovvero di parti e componenti degli stessi, nonché in base alle esigenze aziendali connesse a potenziali modifiche organizzative e sanitarie di siti/locali già esistenti o nuove aperture di reparti e/o locali sanitari, sia presso i Presidi Ospedalieri sia presso i Presidi Distrettuali. La portata della modifica consentita non potrà superare il 50% del valore di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante, previa insindacabile valutazione interna, si riserva la facoltà opzionale, a fine contratto di noleggio, di procedere ad un eventuale riscatto a costo zero delle apparecchiature fornite dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di disporre una proroga tecnica dell'Appalto, alla scadenza del Contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, per un periodo di mesi 6.

Le opzioni di cui sopra saranno attuate e formalizzate mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalla Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Oneri.

L'ASL si riserva la facoltà di procedere all'annullamento della gara nel caso in cui, prima dell'aggiudicazione della gara stessa, CONSIP stipuli una convenzione per il noleggio oggetto d'appalto oppure l'acquisizione dello stesso sia disponibile sul Me.Pa., senza che le Ditte offerenti abbiano nulla a pretendere.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Art. 2 – Durata dell'appalto

Il noleggio operativo di cui al presente appalto avrà durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dalla data dell'ultimo collaudo, riportante esito positivo, e con opzione di eventuale riscatto finale a costo zero a scadenza contrattuale.

Art. 3 – Importo a base d'asta

Il valore complessivo dell'appalto, a base di gara, è fissato in €249.000,00 al netto dell'Iva, pari a ad €49.800,00 oltre Iva annue per la durata di anni 5. Sono ammesse esclusivamente, **pena esclusione**, offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Art. 4 – Specifiche tecniche minime

È richiesta la fornitura ed installazione chiavi in mano di nr. 1 Mammografo con Tomosintesi, Workstation di refertazione, Sistema per esecuzione biopsie con lettino o poltrona reclinabile. Il sistema predetto, per rispondere pienamente alle esigenze dell'Azienda USL, dovrà prevedere le specifiche tecniche minime riportate nel seguito.

Premessa: la eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nelle presenti specifiche tecniche non deve essere intesa come elemento di esclusiva ma come "definizione gergale" per meglio individuare la funzione in oggetto o tutte quelle ad essa equivalenti.

Generatore

- Generatore ad alta frequenza
- Potenza massima erogabile ≥ 5 kW
- Range kV: valore minimo ≤ 25 kV - valore massimo ≥ 35 kV
- Passo minimo di incremento dei kV non superiore a 1 kV
- Ripple forma d'onda $\leq 2\%$
- Valore massimo dei mAs non inferiore a 200
- Tecniche di lavoro manuali e automatiche
- Sistema controllo automatico dell'esposizione (AEC) che tenga conto della densità effettiva del seno e con selezione automatica della filtrazione (se presenti più combinazioni anodo – filtro)

Sorgente radiogena (caratteristiche da dichiarare, ove applicabile, con riferimento alle norme IEC 60336 e IEC 60613)

- Tubo radiogeno per mammografia ad anodo rotante
- Capacità termica del complesso radiogeno non inferiore a 0,3 MHU
- Massima dissipazione termica del complesso radiogeno non inferiore a 50.000 HU/min
- Corrente massima per entrambi i fuochi più alta possibile
- Collimazione automatica
- Collimazione per esami 2D pari a 18·24 e 24·30 cm²
- Doppia macchia focale:
 - fuoco fine non superiore a 0,15 mm;
 - fuoco grande non superiore a 0,3 mm.
- Velocità massima di rotazione dell'anodo (giri reali/min) ≥ 8.000
- Tecnica di ingrandimento per esami 2D

Tomosintesi

- Angolo di scansione almeno uguale a 15°.
- Durata dell'acquisizione non superiore a 30 s (riferita a 4,5 cm di PMMA).
- Ricostruzione sintetica di un'immagine mammografica 2D standard dai dati tomografici.
- Risoluzione spaziale delle immagini di tomosintesi il più possibile uguale a quella in 2D

Stativo, sistema di supporto

- Escursione verticale non inferiore a 63 cm
- Dispositivo di compressione manuale e automatico
- Dispositivo di compressione servoassistito
- Display digitale con indicazione della forza di compressione esercitata e dello spessore della

mammella compressa

- Forza di compressione regolabile a stativo e a pedale
- Rilascio automatico ad esposizione avvenuta
- Kit di compressori di diverso formato e tipologia
- Griglia antidiffusione
- Doppio pulsante di arresto di emergenza sui due lati dello stativo

Detettore

- Detettore digitale tipo Full Field
- Dimensione area attiva del campo di acquisizione non inferiore a 23·29 cm²
- Profondità di bit in acquisizione di almeno 12 bit
- Dimensioni effettive del pixel in 2D non superiore a 100 micron

Stazione acquisizione immagini

- Paratia di protezione anti X per l'operatore
- Ampia capacità archivio locale
- Monitor di visualizzazione tipo LCD da almeno 19", certificato per uso medico
- Risoluzione minima monitor 1280·1024
- Visualizzazione a fine esposizione dei parametri di esposizione e dei valori di dose in ingresso e dose ghiandolare media
- Strumenti di misura sull'immagine
- Funzioni di windowing /level
- Gestione database pazienti
- Disponibilità e possibilità di invio al PACS delle immagini "for processing".

Stazione refertazione

- Software per elaborazione immagini 2D e 3D
- Doppio monitor di visualizzazione tipo LCD da 5 MP, certificato per uso medico
- Ampia capacità dell'archivio locale
- Zoom
- Display multiformato
- Lente elettronica
- Inversione immagine
- Rotazione immagine
- Strumenti di misura sull'immagine
- Pacchetti dedicati alla visualizzazione delle immagini di tomosintesi (es. scorrimento rapido delle immagini, visualizzazione in formato cine)
- Regolazione di contrasto e luminosità
- Elaborazione del Contrasto
- Presenza di algoritmi di "resolution enhancement"
- Visualizzazione immagini multimodali (RM, US)
- Possibilità di masterizzazione su CD e/o DVD e di esportazione, anche delle immagini "for processing", con USB

Controlli di qualità

- Kit di fantocci e software per i controlli di qualità sull'apparecchiatura, almeno per l'esecuzione del test sull'uniformità

Presentazione Immagine Stazione Acquisizione

Dati relativi all'Immagine

Formato Immagine e Connettività:

1) Stazione di acquisizione

- Dicom MG
- Dicom BTO
- Dicom Query/Retrieve SCU
- Dicom Modality Performed Procedure Step
- Dicom storage commitment SCU
- Dicom work-list (modality work-list user)
- Dicom print SCU
- Dicom storage SCU
- Dicom Print
- Fornire DICOM conformante statement
- Profilo IHE specifico per mammografia e tomosintesi

2) Stazione di refertazione

- DICOM Storage SCU
- Dicom BTO
- Dicom query retrieve SCU
- Dicom Print
- Protocollo di comunicazione TCP/IP
- Fornire DICOM conformante statement
- Profilo IHE specifico per mammografia e tomosintesi

Sistema per esecuzione biopsie con metodo stereotassico integrabile con il Mammografo

- Sistema motorizzato per esecuzione biopsie con metodo stereotassico integrabile con il mammografo con accesso pluridirezionale.

Letto o poltrona reclinabile per pazienti ipocollaboranti completa di:

- Meccanismo di bloccaggio delle ruote
- Poltrona dotata di poggiatesta o schienale alto che permetta di poggiare la testa
- Poltrona regolabile in altezza
- Marcatura CE ai sensi del D.Lgs. n.37/2010, che recepisce la Direttiva 47/2007/CE che emenda la Direttiva 93/42/CE - Dispositivi Medici con indicato il numero dell'organismo certificato che le ha rilasciate

La ditta dovrà fornire copia dei certificati CE di conformità e loro eventuale traduzione in italiano.

Il D.Lgs. n. 46/97 relativo all'attuazione della Direttiva Comunitaria 93/42/CEE sui Dispositivi Medici, specifica, tra l'altro, che (art. 5) le indicazioni fornite dal fabbricante all'utilizzatore sono espresse in lingua italiana e che (allegato I, punto 13) ogni dispositivo deve essere corredato dalle necessarie informazioni per garantire un'utilizzazione sicura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere conformi alla norma EN 60601-1 (CEI 62-5), alle norme particolari, secondo i casi, ed alle norme di prodotto applicabili.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nell'offerta che le apparecchiature proposte sono costruite a regola d'arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

È possibile presentare offerta per un'apparecchiatura anche non conforme alle specifiche sopra riportate purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico. In tal caso l'offerta dovrà essere corredata, **pena esclusione**, da una relazione tecnica che, evidenziando le non conformità, motivi l'equivalenza funzionale anche con eventuali riferimenti bibliografici.

Le apparecchiature offerte dovranno essere dotate di tutte le parti (materiali consumo/usurabili, cavi, software, etc) e gli accessori necessari al loro corretto, sicuro ed immediato funzionamento.

La fornitura delle apparecchiature dovrà essere del tipo “chiavi in mano”, e, quindi, comprensiva di tutti gli eventuali lavori edili, impiantistici etc., nonché degli allacciamenti e di ogni accessorio che dovessero essere necessari per l’installazione ed il corretto funzionamento delle apparecchiature offerte.

Le apparecchiature dovranno possedere tutti i dispositivi di sicurezza per evitare danni a pazienti, operatori ed alle stesse attrezzature.

È richiesta la sostituzione con analoghe Apparecchiature in caso di guasto irreparabile o in ipotesi di guasto con fermo temporaneo superati i 5 giorni lavorativi consecutivi (o minor periodo se proposto in gara dall’Aggiudicatario) dall’evento, ove il guasto non sia stato risolto. L’apparecchio sostitutivo dovrà possedere caratteristiche pari o superiori a quelle del mammografo offerto in gara.

Sono altresì richiesti:

- 1) Servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk integralmente a carico dell’Aggiudicatario per tutta la durata del noleggio.
- 2) Servizio di smontaggio, trasferimento, rimontaggio presso l’UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Tarquinia, da rendersi in data da definirsi a seguito di espressa comunicazione scritta avanzata da questa Stazione Appaltante;
- 3) Tutte le operazioni di collaudo propedeutiche alla messa in esercizio delle Apparecchiature offerte a seguito dell’avvenuto spostamento presso i locali dell’UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Tarquinia;
- 4) Ritiro e smaltimento del mammografo attualmente in dotazione all’UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Viterbo (inventario nr. 750002388, matricola RXX2806738, costruttore Siemens, modello Mammomat 3000, collaudato nell’anno 2000).

Le attività di smontaggio, trasferimento e rimontaggio con le relative connesse operazioni di collaudo propedeutiche alla nuova messa in esercizio presso il P.O. di Tarquinia, dovranno essere integralmente completate entro e non oltre il termine massimo di 15 giorni solari dalla richiesta che sarà avanzata da questa Asl. Ciò salvo minor periodo proposto in gara dal Concorrente.

Il Fornitore dovrà, unitamente all’apparecchiatura e suoi eventuali dispositivi accessori, consegnare all’Amministrazione ordinante, una copia della manualistica tecnica (manuale d’uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai prodotti hardware e software forniti.

La documentazione dovrà essere in lingua italiana.

La ditta dovrà dichiarare espressamente nell’offerta che le attrezzature proposte sono costruite a regola d’arte e sono conformi alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia.

Ogni bene offerto dovrà essere nuovo di fabbrica e di ultima generazione presente sul mercato, intendendosi per tale l’ultima versione (release) immessa in commercio del modello di mammografo che l’azienda partecipante intende offrire fra quelli a disposizione nel proprio Listino Prodotti.

Le *caratteristiche tecniche minime* devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti, **a pena di esclusione dalla gara.**

Entro la scadenza contrattuale la ASL potrà altresì, a suo insindacabile giudizio, esercitare o non esercitare il diritto di opzione al riscatto a costo zero dell’apparecchio fornito in noleggio.

Art. 5 – Sopralluogo tecnico obbligatorio

È richiesto sopralluogo tecnico **obbligatorio** da parte dei Concorrenti per prendere visione dei locali di installazione delle Apparecchiature oggetto d’appalto.

Al riguardo si chiarisce che le Apparecchiature richieste sono inizialmente destinate all'UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Viterbo per essere successivamente trasferite, in data da definirsi, all'UOC Diagnostica per Immagini del P.O. di Tarquinia.

Per detta ragione, il sopralluogo in parola dovrà essere eseguito dai Concorrenti presso entrambe le sedi sopra indicate.

Il sopralluogo è atto anche a verificare l'insussistenza di cause ostative per l'installazione e per la regolare messa in funzione ed utilizzo di ogni apparecchiatura e strumentazione da acquisire, la quale dovrà risultare espressamente da apposita attestazione che il Concorrente è tenuto a produrre in sede di offerta.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato ed eseguito congiuntamente con:

- per il P.O. Viterbo- Coordinatore Tecnico Dott. Leonardo Bendia, email leonardo.bendia@asl.vt.it, cell. 347 5366469, o suo referente;
- per il P.O. Tarquinia- Direttore UOC Dott. Rinaldo Capoccia, email rinaldo.capoccia@asl.vt.it, cell. 335 6023068, o suo referente;

Le richieste di sopralluogo dovranno essere avanzate ai predetti referenti Asl, reperibili ai contatti sopra indicati.

I sopralluoghi dovranno essere svolti non oltre dodici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La mancata effettuazione del sopralluogo tecnico obbligatorio determinerà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 – Periodo di prova

La ASL si riserva un periodo di prova di 30 giorni dopo il collaudo definitivo, per accertare la rispondenza delle apparecchiature e di quant'altro fornito a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. Se le apparecchiature non dovessero corrispondere a quanto dichiarato in offerta ovvero non dovessero soddisfare le esigenze cliniche della Asl ovvero non dovessero funzionare correttamente e, dunque, in caso di esito negativo della prova, la scrivente Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto a suo insindacabile giudizio e senza riconoscere all'Affidatario alcun corrispettivo.

Art. 7 – Luogo di consegna

Le apparecchiature dovranno essere fornite ed installate "chiavi in mano" presso l'UOC Diagnostica per Immagini dell'Ospedale Belcolle in Viterbo sito in Strada Sammartinese km. 3, 01100 Viterbo VT.

Successivamente, in data da definirsi, sarà richiesto al Fornitore aggiudicatario lo spostamento delle apparecchiature presso l'UOC Diagnostica per Immagini dell'Ospedale di Tarquinia sito Viale Igea 1, 01016 Tarquinia VT.

Art. 8 – Garanzie e coperture assicurative

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 103, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., riferita all'importo di aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà essere prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore medesimo.

La stessa garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASL.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell'ASL, che aggiudicherà l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato Aggiudicatario. Nei confronti dei soggetti non Aggiudicatari, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Prima della stipula del Contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare copia di una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Aggiudicatario, a beneficio dell'Azienda e di terzi, per tutti i danni, nessuno escluso, che potrebbero essere arrecati agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento.

Tale polizza dovrà:

- essere stipulata presso primaria Compagnia di assicurazione;
- tenere indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, da qualsiasi danno che potrebbe essere arrecato agli stessi dall'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento;
- contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia di assicurazione, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda;
- avere un massimale non inferiore a 1.000.000,00 euro per sinistro e per anno assicurativo.

Art. 9 – Stipula del contratto

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, nel termine massimo di 10 giorni della richiesta della Stazione Appaltante, a presentare tutti i documenti che saranno necessari per la stipula del contratto.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della ASL, previa consegna della cauzione e delle polizze assicurative di cui al precedente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bolli, registrazioni, ecc.), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3.

Art. 10 – Modalità e termini di consegna / collaudo delle apparecchiature

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare ed installare chiavi in mano tutte le apparecchiature, nessuna esclusa, entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di gara.

I relativi collaudi funzionali e di sicurezza dovranno concludersi entro 7 giorni solari dalla data di installazione, salvo tempistiche migliorative dichiarate in sede di gara dall'Aggiudicatario.

Le date dei collaudi, da eseguirsi in contraddittorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione e dovranno avvenire alla presenza dei referenti della stessa (trattasi delle UU.OO. di Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Fisica Sanitaria, Diagnostica per Immagini P.O. di Viterbo).

L'esito positivo dei collaudi dovrà essere attestato da appositi certificati.

Dalla data dell'ultimo collaudo decorreranno i cinque anni di noleggio.

Analogha procedura di collaudo dovrà essere rispettata anche nel caso di sostituzione temporanea o definitiva dell'apparecchiatura.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese le strumentazioni non accettate al collaudo entro 7 giorni solari dalla data del verbale di collaudo o della comunicazione con cui l'Amministrazione Appaltante comunica il rifiuto del collaudo.

I collaudi dovranno verificare la sussistenza di tutte le condizioni e certificazioni previste dal presente capitolato speciale d'onere e dal Disciplinare di Gara e, comunque, certificare la funzionalità di ogni strumentazione e apparecchiatura, la corrispondenza all'offerta e la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.L.vo n. 37/2010, il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna, collaudo, ritiro e sostituzione, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

Art. 11 – Formazione

Durante il periodo di installazione e attivazione delle apparecchiature, l'Aggiudicatario dovrà inviare gratuitamente, in luogo, tecnici specializzati che dovranno fornire al personale medico, tecnico e sanitario dell'Azienda i necessari chiarimenti tecnici e le istruzioni per l'uso. La presenza dei tecnici dovrà prolungarsi sino all'acquisizione di una sufficiente conoscenza delle apparecchiature da parte del personale della Asl. Al termine dell'addestramento dovrà essere rilasciato al personale addetto un attestato che certifichi l'acquisizione della idonea conoscenza delle apparecchiature installate.

Art. 12 – Aggiornamento tecnologico e strumentale

Nel caso in cui, in corso di vigenza contrattuale, l'Appaltatore dovesse porre in commercio aggiornamenti relativi alle componenti hardware e/o software delle apparecchiature offerte, migliorativi per caratteristiche tecniche, rendimento, funzionalità etc., sarà tenuto ad informare l'Amministrazione Appaltante ed a sostituire od integrare (qualora accordato dall'Azienda USL medesima e previa sua autorizzazione) le parti hardware esistenti e/o il software, fermo restando tutte le condizioni di fornitura stabilite nel contratto di gara e senza oneri e costi aggiuntivi per questa S.A..

Art. 13 – Assistenza tecnica apparecchiature / Oneri, obblighi e responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Appaltatore deve assicurare la continuità del servizio attraverso un piano di trattamento di tipo full-risk comprensivo:

- a) degli interventi di manutenzione preventiva programmata, comprensiva dei materiali consumabili, con le periodicità previste dal manuale d'uso e dalla normativa vigente;
- b) di illimitati interventi di manutenzione correttiva su richiesta (telefonica, a mezzo fax o a mezzo e-mail) di personale ASL autorizzato, comprensiva di tutte le parti di ricambio e materiali necessari al funzionamento ottimale delle strumentazioni, entro le 24 ore consecutive successive (esclusi festivi) dalla richiesta stessa;
- c) della fornitura di parti, componenti ed accessori di scorta secondo la normativa vigente in materia;
- d) della sostituzione con apparecchio analogo in caso di guasto irreparabile o in ipotesi di guasto con fermo temporaneo superati i 5 giorni lavorativi consecutivi (o minor periodo se proposto in gara dall'Aggiudicatario) dall'evento, ove il guasto non sia stato risolto;
- e) degli aggiornamenti tecnologici o nuove versioni di programma sulle apparecchiature offerte in noleggio;
- f) dell'addestramento all'utilizzo della strumentazione per il personale aziendale.

Tutte le opere necessarie alla messa in funzione delle apparecchiature, nulla escluso, compreso il trasporto, l'installazione e la posa in opera sono a carico dell'Appaltatore.

Saranno altresì ad integrale carico dell'Affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

- 1) l'installazione delle apparecchiature e delle strumentazioni presso i siti individuati dalla ASL, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche;
- 2) la perfetta efficienza delle apparecchiature per l'intera durata contrattuale che decorrerà dalla data dell'ultimo collaudo positivo;
- 3) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- 4) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso di ogni attrezzatura fornita;
- 5) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;
- 6) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre a garantire, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare le tempistiche di intervento/consegna/sostituzione sopra espresse, pena l'applicazione delle penali di seguito dettagliate.

Art. 14 – Revisione dei prezzi

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

Art. 15 – Ordini, fatturazioni, liquidazioni e pagamenti

L'acquisto è finanziato con fondi aziendali.

La liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto, avverranno secondo le disposizioni di legge vigenti. Le relative fatture, da parte dell'Aggiudicatario, potranno essere emesse solo ad avvenuto collaudo con esito positivo. I termini di liquidazione e pagamento, sanciti dalla vigente normativa, non verranno rispettati nel caso l'Aggiudicatario non abbia adempiuto correttamente a tutte le condizioni di fornitura. In caso di ritardato pagamento, il saggio di interessi dovuto dall'Azienda è conforme a quello prescritto dalla normativa vigente.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente riportare nelle fatture il riferimento al numero d'ordine meccanografico della ASL di Viterbo ed il CIG identificativo della gara.

Si specifica che la liquidazione della prima fattura avverrà solamente nel momento in cui questa UOC E-Procurement sarà in possesso dei collaudi positivi definitivi che potranno essere certificati esclusivamente a cura delle preposte e competenti UUOO aziendali di Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Fisica Sanitaria, Diagnostica per Immagini P.O. Viterbo.

La fatturazione da parte dell'Aggiudicatario dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata, a canoni fissi, esclusivamente dopo la ricezione di formale ordinativo di fornitura che sarà emesso da questa Amministrazione con eguale cadenza.

La prima fattura potrà essere emessa solo dopo che siano decorsi tre mesi solari dal rilascio dell'ultimo collaudo riportante esito positivo.

Art. 16 – Penali

Fatta salva la responsabilità dell'Appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:

1. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella consegna/installazione delle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
2. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella conclusione delle attività di collaudo, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
3. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel presenziare alle sedute di Collaudo che saranno concordate e calendarizzate con questa ASL;
4. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nel ritiro e nella sostituzione delle Apparecchiature (o di una o più parti di esse) risultate in fase di Collaudo difettose ovvero con vizi/difetti di fabbrica, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
5. **€200,00** in misura fissa, in caso di mancata o parziale o difforme effettuazione dei corsi formativi per il personale ASL, secondo quanto previsto dal Capitolato e secondo quanto sarà specificatamente concordato e calendarizzato al riguardo con questa Amministrazione Appaltante;
6. **€200,00** in misura fissa, in caso di inadempimento, totale o parziale, nel corso dell'anno solare di riferimento, all'obbligo di Manutenzione Preventiva Programmata delle Apparecchiature;
7. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nell'espletamento della Manutenzione Correttiva sulle Apparecchiature, rispetto al termine richiesto nel Capitolato ovvero dichiarato con la propria offerta se migliorativo;
8. **€100,00** per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione con analoghe Apparecchiature in caso di guasto irreparabile o in ipotesi di guasto con fermo temporaneo superati i 5 giorni lavorativi consecutivi (o minor periodo se proposto in gara dall'Aggiudicatario) dall'evento, ove il guasto non sia stato risolto;
9. **€200,00** in misura fissa, al verificarsi di ripetuti e frequenti guasti non bloccanti e malfunzionamenti complessivamente superiori a nr. 15 episodi per anno solare, nel corso del periodo di validità contrattuale, a danno delle Apparecchiature installate.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'Azienda avrà diritto di procedere alla risoluzione del Contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del Contratto stesso, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.